

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-11-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	29/11/2017	9	Si avvicina la riapertura della Sp 55 <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	29/11/2017	36	L'iter sull'abbattimento ecco gli atti sul Ponte Gioeni = L'iter sulla demolizione Ecco gli atti sul Ponte <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	3
SICILIA RAGUSA	29/11/2017	36	Per l'emergenza alluvione stanziati quasi tre milioni <i>Concetta Bonini</i>	5
UNIONE SARDA	29/11/2017	6	La sanità divora altri 20 milioni <i>Roberto Murgia</i>	6
UNIONE SARDA	29/11/2017	29	Fenosu pronto per il decollo <i>Valeria Pinna</i>	7
NUOVA SARDEGNA	29/11/2017	6	Calamità naturali, rimborsi per i 17 Comuni ritardatari <i>Redazione</i>	8
NUOVA SARDEGNA	29/11/2017	20	Siccità nella Nurra il Comune proroga lo stato di calamità <i>Redazione</i>	9
SICILIA CALTANISSETTA	29/11/2017	34	Al Salus Festival i "Quartieri in salute" <i>Redazione</i>	10
SICILIA CALTANISSETTA	29/11/2017	34	AGGIORNATO Al Salus Festival i "Quartieri in salute" <i>Redazione</i>	11
SICILIA CALTANISSETTA	29/11/2017	37	I proprietari dei terreni canalizzano le acque <i>Redazione</i>	12
agrigentonotizie.it	28/11/2017	1	Libero consorzio, firmata intesa per le attività di protezione civile <i>Redazione</i>	13
ansa.it	28/11/2017	1	A Fenosu scuola volo e aerospazio - Sardegna <i>Redazione</i>	14
ansa.it	28/11/2017	1	30mln per Sanit?, Forestas e Olmedo - Sardegna <i>Redazione</i>	15
ansa.it	28/11/2017	1	Alluvione: 1 milione in pi? per imprese - Sardegna <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	28/11/2017	1	- Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile per le prossime ore: "venti impetuosi in Calabria e Sicilia" <i>Redazione</i>	17
lasicilia.it	28/11/2017	1	Nuova strada d'accesso per Campofelice di Fitalia <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	28/11/2017	1	In arrivo temporali al Centro-Sud <i>Redazione</i>	19
livesicilia.it	28/11/2017	1	Venti forti e pioggia Sicilia, il maltempo <i>Redazione</i>	20
sardegnaoggi.it	28/11/2017	1	Fenosu, cedute le quote dell'aeroporto. Il distretto aerospaziale: "Ora nuovo sviluppo ma no a giochi di guerra" <i>Redazione</i>	21
sicilia24h.it	28/11/2017	1	Protezione civile: oggi pomeriggio firma del contratto tra Libero Consorzio e associazioni di volontariato <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	28/11/2017	1	Protezione civile del Sarcidano: un concorso per il nuovo logo <i>Redazione</i>	23
regioni.it	28/11/2017	1	Sardegna - PROVINCE, FORESTAS, SANITÀ. PACI DOPO L'OK ALLA VARIAZIONE DA 30 MILIONI - Regioni.it <i>Redazione</i>	24
regioni.it	28/11/2017	1	Sardegna - ALLUVIONE 2013, FONDI REGIONALI PER 1 MILIONE IN AGGIUNTA A QUELLI NAZIONALI - Regioni.it <i>Redazione</i>	25
regioni.it	28/11/2017	1	Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, RIMBORSI PER INTERVENTI IN EMERGENZA - Regioni.it <i>Redazione</i>	26
siciliainformazioni.com	28/11/2017	1	Campofelice di F. esce dall'isolamento ,dopo 4 anni dalla frana partono i lavori <i>Redazione</i>	27

Un intervento fondamentale per far uscire dall'isolamento Campofelice di Fitalia

Si avvicina la riapertura della Sp 55

Altre risorse per manutenzioni straordinarie sono bloccate dalla burocrazia

[Redazione]

Un intervento fondamentale per far uscire dall'isolamento Campofelice di Fitalia Altre risorse per manutenzioni straordinarie sono bloccate dalla burocrazia CAMPOFELICE DI FITALIA (PA) - Buone nuove, dopo quattro anni e mezzo d'attesa, per la viabilità locale: hanno infatti preso il via i lavori per la sistemazione di una delle due strade di accesso al paese, interrotta a causa di una frana nel lontano mese di marzo del 2013. La strada che sarà riaperta è la Sp 55, che collega Campofelice di Fitalia a Mezzojuso e da questo paese allo scorrimento veloce Palermo-Agrigento. Un intervento, dopo numerose e reiterate proteste dei cittadini del paese, reso possibile con un finanziamento di 67 mila euro della Protezione civile regionale assegnato all'Area metropolitana di Palermo che ha gestito il progetto e l'appalto. "Si tratta di un intervento tampone ha detto il sindaco di Campofelice, Pietro Aldegheri - per la sistemazione di un tratto completamente dissestato in attesa di una manutenzione straordinaria dell'intera arteria di circa 7 km già finanziata con 2 milioni e mezzo di euro. Queste somme restano bloccate in attesa di una revisione del progetto esecutivo e della successiva gara da parte dell'area metropolitana di Palermo. Un altro milione e 100 mila euro resta pure congelato per la sistemazione della seconda strada, anch'essa fortemente dissestata, che collega il paese allo scorrimento veloce Palermo-Agrigento all'altezza della piana di Vicari". "Senza questi interventi strutturali ha concluso il primo cittadino del paese palermitano - non usciremo mai definitivamente dall'emergenza e perciò chiediamo che questi soldi vengano spesi al più presto. Tenerli ancora bloccati sarebbe un atto gravemente irresponsabile". -tit_org-

L` iter sull` abbattimento ecco gli atti sul Ponte Gioeni = L` iter sulla demolizione Ecco gli atti sul Ponte

[Giuseppe Bonaccorsi]

L'iter sull'abbattimento ecco gli atti sul Ponte Gioeni GIUSEPPE BONACCORSI PAGINA 36 LA POLEMICA. PROCEDURE AWIATE CON bCAPAGNINI, NELL'AGOSTO O 1J L'ABBATTIMENTO L'iter sulla demolizioni Ecco gli atti sul Ponte GIUSEPPE BONACCORSI Per alcuni si tratta di un' operazione verità, ove possibile, perché in effetti non è stato facile procurare tutti gli atti sulla lunga e travagliata vicenda dell'abbattimento del Ponte sul Tondo Gioeni, cominciata nel lontano 2003, quando ancora sindaco era Umberto Scapagnini e esisteva una direzione Poteri speciali per i lavori di messa in sicurezza antisismica. E allora consideriamola certo un passo avanti per raccontare l'iter che ha portato all'abbattimento, andando, però per gradi e tenendo bene a mente che questo tema è senz'altro destinato ad entrare di prepotenza tra gli argomenti politici della prossima campagna elettorale. Da qui ai prossimi mesi, sul Ponte, il fuoco incrocia to sarà continuo, senza esclusione di colpi. Al di là del dato politico l'interesse dei cittadini è premere affinché la politica (di qualsiasi fronte) che ha causato questo scempio, trovi le adeguate contromisure perché davvero la città non ne può più. Tutto cominciò nel 2003 E allora andiamo per gradi partendo da lontano, dal 2003, quando, costituito in Comu- ne l' Ufficio speciale venne approvato il Piano di interventi e fra questi la realizzazione del progetto Adeguamento della circonvallazione 1.31/12/91 n. 433 obiettivo- tratto Tondo Gioeni - via S. Catania. Parte da qui l'operazione abbattimento Ponte. In precedenza verrà attuato invece l'abbattimento del cavalcavia di Ognina. Secondo quanto di evince il nodo Gioeni venne subito a galla quando ci si rese conto che il nuovo progetto Tondo Gioeni, che comprendeva anche un grande sottopasso, era difficilmente attuabile perché erano stati trovati nella zona molti sottoservizi, alcuni di alta tensione. Da allora il progetto subì un forte rallentamento, nonostante sembra - ma non ne abbiamo trovato traccia - che esistesse già un parere dell'Università favorevole all'abbattimento del Ponte anche se strutturalmente solido e nonostante ci fosse già un finanziamento della Protezione civile di svariati milioni. Scapagnini nel frattempo si dimise, cambiò l'amministrazione e arrivò il nuovo sindaco, Raffaele Stancanelli. 2009: comincia l'iter Stancanelli Il progetto viene rispolverato e il primo provvedimento è del 31-03-2009. Si tratta della delibera di variante n.130 Lavori di adeguamento della circonvallazione - autorizzazione variante suppletiva. Nella sostanza, nell'atto, l'amministrazione di allora fa marcia indietro e non si prevede più il sottopasso:... Considerato che il dipartimento regionale con nota 46793/2008 "per garantire l'indifferibile completamento dell'opera, intende provvedere al finanziamento nel limite del maggior importo di euro 4.621.558..." che lo schema di perizia appare migliorativa in termini di salvaguardia idrogeologica e di protezione civile, mentre assicura le esigenze di domanda di viabilità veicolare dell'intera opera... si chiede di prendere atto della variante..., Agosto 2010, perizia all'Università. Passa un anno e l'11 agosto 2010 viene emesso un provvedimento dirigenziale, n. 7/dir. del Gabinetto del sindaco in cui tra l'altro si legge:...vista la nota del Rup prot. 206179 dell'1 -08-2010 con la quale si dava seguito alle riunioni tra gli attori dei lavori... significando che dalle stesse è emersa l'opportunità di considerare il mantenimento del cavalcavia del Tondo in quanto funzionale al futuro assetto della viabilità... Considerato che l'esame della struttura e la valutazione degli interventi necessari al recupero al fine può essere affidata all'Università di Catania, in collaborazione col Comune... si determina di stipulare la convenzione tra il Comune e l'Università e fare fronte alla spesa di 35 mila euro più iva.... Marzo 2011, parere favorevole a perizia Università Il 29 marzo 2011 viene redatto un parere dell'Utu in cui si legge: Vista la relazione del prof. Badala (docente Università), si ritengono esistenti le condizioni tecniche per adeguare il manufatto alla vigente normativa. In questo verbale, allora, l'ing. Guglielmo, consulente del sindaco per la Mobilità scrive: Visto l'esito degli studi sulla stabilità del ponte condotti dall'Università si ritiene che i flussi veicolari possano essere mantenuti sugli attuali tre livelli con vantaggio rispetto alla soluzione a raso, anche in ordine al redigendo Pgtu. Tale soluzione eviterà gravi problemi al

già critico volume di traffico veicolare sul nodo. Sempre il 29 marzo 2011, nel verbale della direzione del Gabinetto, sentite le relazioni dei presenti (ing. Persico in qualità di Rup, ing. Guglielmo, ing. Rosario Mirone e ing. Tomasello), ritenendo esaustivi i pareri dei tecnici dispone che si predispongano gli atti necessari alla risoluzione immediata della questione. In particolare - si legge nel documento - l'ing. Rosario Mirone interviene in ordine alla possibilità tecnica di adeguare il sovrappasso del Tondo alla normativa vigente e vista la relazione del prof. Badala dell'Università di Ingegneria, ritiene esistenti le condizioni tecniche per l'adeguamento del manufatto. Giunta Stancanelli: no abbattimento A questo punto tutto è pronto per procedere. Nella delibera del 10-agosto-2011 n. 618 Approvazione variante suppletiva si prende atto che l'amministrazione intende conservare il cavalcavia del tondo Gioeni con un intervento di ristrutturazione conservativa e adeguamento, rendendo inoltre compatibile la viabilità alla permanenza del manufatto... che in tale ottica è stato dato mandato all'Università, dipartimento Ingegneria civile, di accertare lo stato del manufatto e indicare tutti gli interventi necessari per restituire allo stesso la piena funzionalità strutturale... E che in data 22-02-2011 prot. 51858 l'Università ha consegnato il progetto degli interventi necessari per la messa in sicurezza del cavalcavia.... Luglio 2012: fondi da devoluzione mutui Il 7 marzo 2012 nuova delibera, la n. 101 per procedere alla modifica della delibera n. 618 del 10-08-2011 per contenere alla spesa dei lavori del primo stralcio e il 19-luglio 2012, nuova delibera (l'ultima dell'amministrazione Stancanelli), la n. 420, che prende in riferimento la nota del 6-12-2011 con la quale la Protezione civile regionale comunica che la variante deve impegnare la somma prevista nel Piano della L. 433/91 con una maggiore spesa di 4.621.588 e che ulteriori somme restano a carico a carico dell'amministrazione... A perfezionamento della delibera n. 101 del 7-03-2012 è possibile procedere al co-finanziamento della opera mediante devoluzione dei mutui... e che l'esecuzione delle opere di adeguamento della circonvallazione non sono ulteriormente differibili nel tempo e che ogni ulteriore indugio è foriero di danno economico... pertanto è necessario procedere all'immediato co-finanziamento dell'opera individuando la risorsa finanziaria... nell'ambito del bilancio comunale.... Finiscono qui gli atti della sindacatura Stancanelli. Luglio 2013 Bianco decide per l'abbattimento Un anno dopo si insedia a giugno il nuovo sindaco Enzo Bianco e la sua Giunta il 31-07-2013 emette la delibera n. 68 Lavori di adeguamento della circonvallazione, revoca delibera della Giunta n. 420 del 19-07-2012. Esecuzione dei lavori direttamente inerenti alla sistemazione del Tondo Gioeni (demolizione e ripristino viabilità). Nell'atto di proposta di deliberazione si fa riferimento ai provvedimenti originari (che prevedevano la demolizione) e tra gli innumerevoli, ai provvedimenti del sindaco-commissario n. 17/2003 e successivi con cui è stato approvato il piano di interventi di diretta competenza del commissario delegato e fra questi la realizzazione del progetto "adeguamento della circonvallazione Tondo Gioeni-Via S. Catania. E inoltre del Ddg ç. Đ 20 del 2210-2004 di 14.145.680 euro del progetto relativo all'intervento Adeguamento Circonvallazione da via Passo Gravina a via Catania... e del provvedimento n. 388/dir del 28/02/2006 con cui si approva il progetto di adeguamento della circonvallazione tratto Gioeni... opere integrative e a numerosi altri provvedimenti... Fatti tutti questi passaggi infine la Giunta delibera di autorizzare la direzione Lavori alla riproposizione dell'unica perizia di variante suppletiva del progetto modificando gli interventi nella parte relativa al Tondo Gioeni, secondo l'indirizzo politico espresso dalla Giunta in data 16-07-2013, orientato alla demolizione del cavalcavia... e di revocare la delibera 420 del 19-07-2012 per un maggiore importo di 2.178.547 dell'opera, in quanto 1 opere di recupero strutturale del cavalcavia non sono più contemplate nell'intervento in quanto non è stato assunto alcun impegno nel Bilancio 2012 e nel Piano di riequilibrio 2013.... Passano poche settimane e le ruspe entrano in funzione. Una giungla di delibere dietro l'intricata vicenda del cavalcavia demolito Dal ripensamento di Stancanelli sino alla decisione di Bianco -titolo- iter sull'abbattimento ecco gli atti sul Ponte Gioeni -iter sulla demolizione Ecco gli atti sul Ponte

**L ' incontro a Roma. Soddisfazione per l ' esito da parte dei gruppi consiliari di maggioranza
Per l ` emergenza alluvione stanziati quasi tre milioni**

[Concetta Bonini]

L'incontro a Roma. Soddisfazione per l'esito da parte dei gruppi consiliari di maggioranza Per l'emergenza alluvione stanziati quasi tre milioni CONCETTA BONINI I gruppi consiliari di maggioranza al Comune di Modica esprimono soddisfazione per il proficuo incontro avvenuto nei giorni scorsi a Roma fra il sindaco Ignazio Abbate e il direttore generale della Protezione civile, incaricato delle Attività per il superamento delle emergenze, Ing. Natale Mazzei. Incontro nel quale come si ricorderà - si è discusso dell'imminente trasferimento dei fondi impegnati e deliberati - circa 2 milioni e 800 mila euro - per i lavori in emergenza a risarcimento dei danni provocati dall'alluvione dello scorsogennaioio. L'incontro è stato organizzato dal deputato nazionale di Forza Italia Nino Minardo. 11 direttore generale ha rassicurato il sindaco sul fatto che i fondi sono stati già deliberati e toccherà ora al Dipartimento regionale provvedere all'erogazione. In merito ai casi particolari dei torrenti San Liberale e Gianforma, che presentano problemi di rischio idrogeologico alto, nei prossimi giorni verrà stanziato un ulteriore finanziamento che consentirà la loro messa in sicurezza. Diverso il discorso per un altro torrente, il Passo Gatta, la cui competenza sarà a carico della Regione. Per quanto riguarda il capitolo relativo al risarcimento ai privati, il ministero delle Economie e Finanze metterà a disposizione dei privati una compartecipazione alle spese pari all'80% ma solo quando si sarà concluso il monitoraggio relativo alle calamità accorse nell'intero 2017, In questo momento, infatti, sono in liquidazione i rimborsi per le calamità relative agli anni 20132014-2015. Entro marzo 2018 verrà chiuso il rendiconto 2017 e quindi si passerà allo stanziamento dei fondi e all'erogazione del 20162017. "Voglio rassicurare tutti - aveva già detto Abbate - che seguirò in prima persona l'iter di rendicontazione di fine anno affinché le nòIn merito ai casi dei torrenti San Liberale e Gianforma, che presentano problemi di rischio idrogeologico alto, nei prossimi giorni verrà stanziato un ulteriore finanziamento stre pratiche abbiano tutte un positivo accoglimento. Per quanto riguarda i risarcimenti alle attività produttive e alle imprese, purtroppo la Sicilia si trova indietro rispetto ad altre regioni. Dopo una telefonata al responsabile regionale della Protezione civile, ing. Foti, abbiamo saputo che la commissione per la valutazione dei danni è stata nominata solo di recente. L'Ing. Foti, che ringrazio sempre per la disponibilità che mostra nei nostri confronti, mi ha però assicurato che i tempi di elaborazione saranno brevi ". "Un doveroso plauso - hanno commentato in una nota i consiglieri dei gruppi di maggioranza - va a questo sindaco da sempre vicino alle problematiche della gente, collaborata dalla sua forte e coesa maggioranza". Nei giorni scorsi si era intanto svolto un importante sopralluogo della Protezione Civile, dedicato alle opere per la mitigazione del rischio idrogeologico a Modica. -tit_org- Peremergenza alluvione stanziati quasi tre milioni

Con i fondi recuperati dal bilancio si disporranno interventi per il lavoro nella Finanziaria
La sanità divora altri 20 milioni

[Roberto Murgia]

Con i fondi recuperati dal bilancio si disporranno interventi per il lavoro nella Finanziaria Nuova manovra: Ma così liberiamo risorse utili per il 2018 L'ultimo "aggiustamento" dell'anno prima della manovra 2018 vale 30 milioni di euro. La gran parte - 20 milioni - destinati a coprire il disavanzo della sanità, cifra che però sarà detratta dal prossimo bilancio e quindi liberata per altre spese. In particolare per politiche sociali e lavoro, temi che in questi giorni sono oggetto del dialogo tra maggioranza e parti sociali in vista dell'esame in aula della manovra da 7,7 miliardi. Dei restanti dieci milioni, 2,5 vanno alla Provincia di Nuoro e 600mila euro a quella di Sassari per chiudere in equilibrio i bilanci del 2017, così da consentire la ripresa in pieno delle loro funzioni e assicurare tutti i servizi ai cittadini nonostante i tagli statali. Altri 2 milioni vanno a Forestas per il contratto integrativo (7 nel triennio); 904mila euro al servizio di custodia e mantenimento in sicurezza della miniera di Olmedo, da mesi occupata dai lavoratori; 600mila euro al settore cerealicolo. Fin qui il grosso della manovra. RISORSE RECUPERATE. Sono soldi che abbiamo recuperato con un lavoro duro, continuo e mai fatto prima di ripulitura dei conti regionali, che ci permette di fare anche una serie di altri interventi più piccoli ma ugualmente importanti, ha spiegato in aula l'assessore al Bilancio Raffaele Paci. Ed ecco che ce n'è abbastanza per stanziare 43mila euro per lo sportello linguistico regionale, 200mila per i Centri di servizi culturali e 200mila al settore cinematografico, 250mila euro per il fitto casa degli studenti universitari, 100mila per i cavallini della Giara colpiti dalla siccità e 100mila per l'ippica, 400mila euro ai servizi anti insetti e disinfestazione della Provincia di Nuoro. Il Consiglio però non ha fatto passare un emendamento che autorizzava la spesa di 25mila euro per il completamento e la pubblicazione dell'opera "Giovanni Spano e i suoi corrispondenti": una proposta della Giunta che l'aula ha bocciato con 28 voti contrari e 17 favorevoli. QUARTA VARIAZIONE. Si tratta della terza legge di variazione di bilancio (la quarta, considerando anche quella da 45 milioni sul comparto ovicaprino) dopo quella sui 22 milioni destinati a settore agricolo, Protezione Civile, vigili del fuoco e ancora Province e quella da 145 milioni per sanità e spazi finanziari per i Comuni. Un totale di "aggiustamenti", da agosto a oggi, di circa 250 milioni di euro. Abbiamo scelto di non fare un unico assestamento di bilancio ma più variazioni calibrate sulle esigenze che di volta in volta emergono, in modo da dare risposte più immediate, ha detto Paci. MANOVRA 2018. L'aula ha anche votato all'unanimità lo stanziamento di 100mila euro (per il 2015, 2016 e 2017) per risarcire le imprese del settore della pesca per i danni causati dai delfini, una misura già contenuta nella manovra 2015 ma mai attuata. Secondo i dati Istat 2016, lavorano nel comparto sardo della pesca circa duemila persone, mentre sono 123 gli operatori dell'acquacoltura e 342 gli addetti alla trasformazione, 1292 invece i battelli attivi. I lavori dell'assemblea sono stati poi aggiornati a martedì 5 dicembre. In programma la seduta comune con il Consiglio delle autonomie locali. Nel pomeriggio si procederà con l'esame del disegno di legge sulla gestione idrica. La Finanziaria dovrebbe invece approdare in aula il 7 dicembre con le relazioni di maggioranza e minoranza e l'avvio della discussione generale. Roberto Murgia RIPRODUZIONE RISERVATA IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA UN ASSESTAMENTO DA 30 MILIONI DI EURO: I DUE TERZI COPRONO IL DISAVANZO SANITARIO. SOLDI ANCHE PER LE PROVINCE E IL CONTRATTO INTEGRATIVO DI FORESTAS. I CASH DELLA SAI E' Nella foto, l'atrio principale dell'ospedale Biotzu di Cagliari. Nella legge di assestamento di bilancio approvata ieri dal Consiglio regionale vengono destinati 20 milioni di euro per coprire il disavanzo della sanità. Nel complesso l'anno prima della manovra vale 30 milioni -tit_org-

Fenosu pronto per il decollo

Scuole di volo e paracadutismo. Per ora niente aerei di linea

[Valeria Pinna]

AEROPORTO. I nuovi soci della Sogeaor propongono: qui la base della Protezione civile Scuole di volo e paracadutismo. Per ora niente aerei di linea Fenosu, la svolta: in pista scuole di volo, paracadutismo e protezione civile. C'è l'aviazione generale nel futuro dell'aeroporto oristanese, i voli di linea al momento decolleranno altrove. Evitato il fallimento, si riparte dai privati: Aeronike e Distretto aerospaziale sardo sono i nuovi soci della Sogeaor. Ieri mattina hanno annunciato gli obiettivi, dopo un simbolico passaggio di consegne tra l'amministratore straordinario della Provincia Massimo Torrente, il sindaco Andréa Lutz e l'amministratore unico della Aeronike Riccardo Faticoni e Giacomo Cao del Distretto aerospaziale. I PROGETTI. Lo scalo potrà diventare un polo per l'aviazione generale. Uno degli obiettivi è aprire una scuola di volo - spiega Faticoni vogliamo puntare sulla formazione di piloti e tecnici affiancando gli istituti aeronautici e le università. Ci sarà spazio per gli appassionati di paracadutismo, aerei privati e ultraleggeri, ma si potrà svolgere anche la manutenzione dei velivoli che ora Aeronike effettua a Bologna. Intanto è stato già chiesto un incontro agli assessori regionali all'Ambiente e alla Sanità per verificare la possibilità che lo scalo diventi base della protezione civile e dell'elisoccorso. A Fenosu potranno essere effettuate le attività di sperimentazione di velivoli che navigano senza gps, un progetto promosso dalla Gem elettronica e dall'Airbus, in attesa di finanziamento osserva Giacomo Cao. VOLI DI LINEA. Il traffico passeggeri non è escluso a priori ma l'esperienza passata insegna. Aperto a giugno 2010, da Fenosu gli aerei hanno volato per sei mesi poi si è dovuto chiudere sommersi dai debiti. Quell'esperienza non ha dato i frutti sperati e intestardirsi in quella direzione in un momento in cui ci sono tre aeroporti funzionanti e strutturati, sarebbe un'operazione poco credibile precisa l'amministratore di Aeronike. Percorribile invece il discorso del traffico merci grazie alla posizione baricentrica di Fenosu e dei voli char ter. Gli aerei di linea inoltre non possono atterrare a Oristano perché Fenosu non rientra nel piano nazionale degli aeroporti per il trasporto pubblico spiega Marco Di Giugno, direttore dell'Enac che ha sollecitato la Regione affinché attui il piano dei trasporti e dia pari dignità a tutti e 5 gli aeroporti sardi. Di Giugno inoltre ha chiesto ai nuovi soci della Sogeaor di mettere subito a punto un business plan che coinvolga tutto il territorio. LA POLEMICA. Il collettivo Furia rossa rilancia intanto i propri dubbi sul futuro di Fenosu: Temiamo che dietro le belle promesse possano nascondersi altri progetti come attività di ricerca militare - si legge in una nota chiediamo la massima trasparenza. I nuovi soci ribadiscono che le attività future di Fenosu non avranno alcuna relazione con scenari di guerra, neppure simulata. Valeria Pinna RIPRODUZIONE RISERVATA LO SCALO In alto la sala partenze dello scalo di Fenosu. Nel riquadro da sinistra Riccardo Faticoni, Marco Di Giugno, Giacomo Cao e Massimo Torrente

1H; -tit_org-

Calamità naturali, rimborsi per i 17 Comuni ritardatari

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE CAGLIARI C'è una possibilità in più per i Comuni che ancora non hanno presentato la richiesta di rimborso per le spese sostenute quest'anno, da gennaio a febbraio, quando hanno dovuto far fronte a nevicate e nubifragi, o in questi mesi alla siccità. La Regione ha concesso una proroga e così anche i 17 ritardatari potranno ottenere i rimborsi. Gli ultimi 550mila euro ancora a disposizione saranno ripartiti dalla Protezione civile fra la Provincia di Nuoro (41mila euro), l'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura (quasi 65mila) e i Comuni di Buddusò (26.177), Castelsardo (32.147), Cagliari (3.369), Domus de Maria (96.985), Gavoi (37.274), Girasole (24.284), Lodine (7.320), Mamoiada (22.643), Montresta (91.875), Nughedu San Nicolo (4.769), Nulvi (1.217), Nurri (6.034), Orune (26.931), San- tu Lussurgiu (51.475) e Sorgono (9,875), A settembre la giunta, con una delibera dell'assessorato all'ambiente, aveva stanziato 4,8 milioni e una trentina di Comuni erano stati subito rimborsati, ora toccherà ai 17 ritardatari. - tit_org-

Siccità nella Nurra il Comune proroga lo stato di calamità

[Redazione]

L'EMERGENZA SASSARI La siccità, che sta mettendo in ginocchio le campagne del Nord dell'Isola, non sembra dare tregua nemmeno nella stagione autunnale e invernale. Con gli imprenditori agricoli e soprattutto gli allevatori della "Murra" che lamentano il fatto che le poche, e per giunta violente piogge, non hanno portato alcun beneficio ad aziende ormai prossime al collasso. Tanto da convincere la giunta comunale di Sassari a prorogare la dichiarazione dello stato di calamità naturale, attivata lo scorso maggio. Il tutto contenuto in una delibera, licenziata lo scorso 24 novembre, nella quale dispone anche che la protezione civile comunale continui a raccogliere le istanze di approvvigionamento idrico presentate prioritariamente dagli allevatori e disporre i conseguenti interventi di aiuto. E di richiedere alla Regione la conferma e proroga dello stato di calamità naturale per il perdurare della siccità. Bacini a secco nella Nurra -tit_org-

**PRENDE IL VIA LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CEFPAS. All ' Istituto " Vittorio Veneto " una cittadella per controlli e prevenzione
Al Salus Festival i " Quartieri in salute "**

[Redazione]

PRENDE IL VIA LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CEFPAS. All'Istituto "Vittorio Veneto" una cittadella per controlli e prevenzione: Al Salus Festival i "Quartieri in salute Questa sera alle 21 al Teatro Regina Margherita andrà in scena uno spettacolo musicale con artisti loc< Prima giornata del Salus Festival oggi con inizio alle ore 9 al Teatro Rosso di San Secondo. L'iniziativa è promossa dal Cefpas e sostenuta dall'Assessorato regionale alla Salute. Ospite della giornata sarà il noto paroliere Mogol. Sempre oggi alle ore 9,30 all'istituto comprensivo "Vittorio Veneto" aprirà i battenti "Quartieri in salute", l'iniziativa di prossimità promossa dalla VI Commissione consiliare permanente "Salute" e realizzata grazie alla collaborazione dell'Asp per coinvolgere maggiormente la popolazione nei processi di educazione alla salute e di prevenzione, in particolar modo le fasce più fragili nella zona Angeli e del centro storico. Per l'occasione la scuola si trasformerà in una cittadella della salute con screening e visite mediche gratuite e banchetti informativi delle associazioni: Associazione donatori midollo osseo, Associazione italiana dislessia, Associazione italiana persone down, Associazione italiana stomizzati, Associazione italiana volontari del sangue, Caritas, Casa delle Culture, Centro antiviolenza Galatea, Consorzio Italiano Riabilitazione, Fidas, Euroform, Inps e Inail, Progetto Luna, Protezione Civile, Rete della fertilità, Associazione Hera, Unione italiana ciechi e 118. Al piano terra della scuola sarà presente il Cup, ovvero il centro unico prenotazioni, mentre al primo piano le aule saranno trasformate in ambulatori dove specialisti dell'Asp effettueranno visite gratuite senologiche, della tiroide, dermatologiche, ortottiche, odontoiatriche, ortopediche, cardiologiche, pneumologiche, consulenze per il diabete adulto. Vi sarà anche uno sportello psicologico a sostegno della genitorialità consapevole, uno sportello per l'educazione alimentare e la valutazione della massa corporea, un punto di ascolto e orientamento ai servizi sanitari per stranieri e un ambulatorio in fermieristico. Saranno allestiti anche banchetti informativi per il calendario vaccinale, sulla promozione degli screening e sulla promozione della donazione degli organi. Gli orari per le visite mediche fino a venerdì vanno dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18. Un'immagine della presentazione del Salus Festival -tit_org- Al Salus Festival i Quartieri in salute

**PRENDE IL VIA LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CEFPAS. All' Istituto " Vittorio Veneto " una cittadella per controlli e prevenzione
AGGIORNATO Al Salus Festival i " Quartieri in salute "**

[Redazione]

PRENDE IL VIA LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CEFPAS. All'Istituto "Vittorio Veneto" una cittadella per controlli e prevenzione: Al Salus Festival i "Quartieri in salute Questa sera alle 21 al Teatro Regina Margherita andrà in scena uno spettacolo musicale con artisti loc. PRENDE IL LA RASSEGNA ORGANIZZATA DAL CEFPAS. All'Istituto "Vittorio Veneto" una cittadella per controlli e prevenzione: Al Salus Festival i "Quartieri in salute Questa sera alle 21 al Teatro Regina Margherita andrà in scena uno spettacolo musicale con artisti loc. Prima giornata del Salus Festival oggi con inizio alle ore 9 al Teatro Rosso di San Secondo. L'iniziativa è promossa dal Cefpas e sostenuta dall'Assessorato regionale alla Salute. Ospite della giornata sarà il noto paroliere Mogol. Sempre oggi alle ore 9,30 all'istituto comprensivo "Vittorio Veneto" aprirà i battenti "Quartieri in salute", l'iniziativa di prossimità promossa dalla VI Commissione consiliare permanente "Salute" e realizzata grazie alla collaborazione dell'Asp per coinvolgere maggiormente la popolazione nei processi di educazione alla salute e di prevenzione, in particolar modo le fasce più fragili nella zona Angeli e del centro storico. Per l'occasione la scuola si trasformerà in una cittadella della salute con screening e visite mediche gratuite e banchetti informativi delle associazioni: Associazione donatori midollo osseo, Associazione italiana dislessia, Associazione italiana persone down, Associazione italiana stomizzati, Associazione italiana volontari del sangue, Caritas, Casa delle Culture, Centro antiviolenza Calatea, Consorzio Italiano Riabilitazione, Fidas, Euroform, Inps e Inail, Progetto Luna, Protezione Civile, Rete della fertilità, Associazione Hera, Unione italiana ciechi e 118. Al piano terra della scuola sarà presente il Cup, ovvero il centro unico prenotazioni, mentre al primo piano le aule saranno trasformate in ambulatori dove specialisti dell'Asp effettueranno visite gratuite senologiche, della tiroide, dermatologiche, ortottiche, odontoiatriche, ortopediche, cardiologiche, pneumologiche, consulenze per il diabete adulto. Vi sarà anche uno sportello psicologico a sostegno della genitorialità consapevole, uno sportello per l'educazione alimentare e la valutazione della massa corporea, un punto di ascolto e orientamento ai servizi sanitari per stranieri e un ambulatorio infermieristico. Saranno allestiti anche banchetti informativi per il calendario vaccinale, sulla promozione degli screening e sulla promozione della donazione degli organi. Gli orari per le visite mediche fino a venerdì vanno dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18. "L'alfabetizzazione in età adulta" è il titolo del convegno che si terrà nel pomeriggio dalle 15 nella sede del Consorzio Universitario. Interverranno: Marcella Santino, direttore sanitario dell'Asp, Carmelo Salvatore Benfante Picogna, pedagogista, Pieremilio Vasta, presidente della Conferenza dei comitati consultivi delle aziende sanitarie siciliane, Salvatore Pelonero, presidente Comitato consultivo aziendale Asp, Giuseppe Intilla, dirigente Servizi Sociali del Comune di Caltanissetta, Salvatore Pasqualetto, segretario provinciale Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, Mariella Ippolito presidente di Federfarma, Franco Iacono, responsabile Uoc Spemp Asp, Teresa Baldacchino, dirigente medico Siac Asp, Federica Saia, bioioga nutrizionista volontaria Asp, Gabriele Rocchia, direttore Uoc Cure primarie Asp e Antonio Sparaco, dell'Asp di Trapani. A concludere la prima giornata del Salus Festival lo spettacolo gratuito "La Salute in musica" che si aprirà alle 21 al teatro Margherita. Sul palco si esibiranno vari artisti nisseni: il cantante Massimo Butera, il pianista Dario Carmina, la cantante Debora Di Pietra, la violinista Laura Gallo, la cantante Miele accompagnata dal chitarrista Peppe Milia, il cantante Massimo Minglino e gli studenti del Liceo classico, linguistico e coreutico "R. Settimo" che si esibiranno in una coreografia "Voci della terra" di Alessandra Venute e Fia Di Stefan o, insegnati di tecnica della danza contemporanea accompagnata da un ensemble di percussioni curato dall'insegnate di teoria e pratica musicale Grazia Zaffuto. A presentare la serata Valentina Botta e Daniela Falconeri. Coordinamento artistico Emanuela Arena. Un'immagine della presentazione de) Salus Festival -tit_org- AGGIORNATO Al Salus Festival i Quartieri in salute

M A R I A N O P O L I

I proprietari dei terreni canalizzano le acque

[Redazione]

M A R I A N O P O L I. g.m.p.) 11 territorio di Marianopoli è sempre più spesso interessato da frane e smottamenti. Eseguiti gli opportuni accertamenti tecnici è stato evidenziato che la principale causa di tali fenomeni è la mancata regimazione delle acque superficiali. Il sindaco Salvatore Noto, quale autorità comunale di Protezione Civile, ha disposto per i proprietari delle aree e dei terreni agricoli prossimi al centro abitato o delle case confinanti con strade, sentieri e vie di comunicazioni, che devono provvedere ad effettuare tutte le opere idrauliche di pertinenza. Interventi di pulizia che consistono in escavazione, profilatura, ridimensionamento, spurgo dei fossi, che dovranno essere eseguiti ogni anno entro il 30 agosto. Solo per quest'anno possono essere eseguiti entro il 15 dicembre. Le violazioni a questa ordinanza sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 250 euro. Un provvedimento adottato dopo che negli ultimi anni sull'intero territorio sono stati registrati ingenti danni che hanno interessato strade, fognature ed acquedotti. -tit_org-

Libero consorzio, firmata intesa per le attività di protezione civile

[Redazione]

A Fenosu scuola volo e aerospazio - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - ORISTANO, 28 NOV - Una scuola di volo, ricerca aerospaziale e manutenzione velivoli, ma per ora niente il traffico passeggeri, mentre si guarda con interesse al traffico delle merci e all'utilizzo dello scalo come sede per attività di Protezione civile e per l'elisoccorso regionale. E' quanto emerso dalla prima uscita pubblica di Aeronike e Distretto aerospaziale della Sardegna che hanno illustrato il piano di rilancio dell'aeroporto di Oristano-Fenosu. La cordata che si è aggiudicata le quote della Sogeaor con un'offerta di 73 mila euro, dopo un ricorso al Tar, può operare già da oggi dopo aver rilevato dal vecchio azionariato pubblico l'intero capitale della società titolare della concessione per l'Aviazione generale rilasciata a suo tempo dall'Enac. I progetti di rilancio sono stati presentati dai dirigenti dell'Aeronike Riccardo Faticoni e del Dass Giacomo Cao a Fenosu, insieme con il commissario straordinario della Provincia di Oristano Massimo Torrente, il sindaco di Oristano Andrea Lutz, in rappresentanza della vecchia proprietà, e il direttore dell'Enac per la Sardegna Marco Di Giugno. "Cominceremo in tempi molto brevi con le attività di manutenzione della nostra flotta di velivoli che attualmente svolgiamo a Bologna - ha annunciato Faticoni spiegando che intanto sono già stati avviati i contatti per portare a Oristano una prestigiosa scuola di volo nazionale - C'è un grande bisogno di nuovi piloti e di tecnici aeronautici in tutto il mondo e Fenosu può davvero diventare una importante sede di formazione a livello internazionale". A Fenosu ci sarà spazio anche per le attività legate al paracadutismo e per i piloti privati, mentre il professor Cao ha descritto lo scalo come la sede ideale per lo sviluppo delle ricerche nel settore aerospaziale: gli studi "non avranno alcuna relazione con scenari di guerra neppure simulata". Invece "potranno determinare importanti ricadute economiche e occupazionali".

30mln per Sanit?, Forestas e Olmedo - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 28 NOV - Trenta milioni di euro circa per l'ultimavariazione di bilancio dell'anno, la quarta da agosto a oggi. Il Consiglio regionale l'ha approvata con 30 voti favorevoli e 14 contrari. Ecco a cosa saranno destinati: 2,5 milioni alla Provincia di Nuoro e 600mila euro alla Provincia di Sassari per poter chiudere in equilibrio i bilanci del 2017, così da riprendere in pieno le loro funzioni e assicurare tutti i servizi ai cittadini nonostante i tagli statali; 7,7 milioni di euro a Forestas per il contratto integrativo, 20 milioni alla sanità per coprire il disavanzo, cifra che verrà però detratta dal prossimo bilancio e dunque liberata per altri impegni di spesa, in particolare per le politiche sociali e il lavoro. Tra gli altri interventi 904mila euro per il servizio di custodia e mantenimento in sicurezza della miniera di Olmedo, da mesi occupata dai lavoratori dopo l'annunciata chiusura dell'impianto. Ancora: 43mila euro per lo sportello linguistico regionale, 200mila per i Centri di servizi culturali e 200mila per il settore cinematografico, 600mila per il cerealicolo, 250mila euro per il fitto casa degli studenti universitari, 100mila per i cavallini della Giara colpiti dalla siccità e 300mila per l'ippica. Non è passato, invece, l'emendamento che stanziava 25mila euro (e non 40mila come emerso inizialmente dai lavori dell'Aula) per completare la pubblicazione dell'opera dello storico Giovanni Spano. "Sono soldi che abbiamo recuperato con un duro, continuo e mai fatto prima lavoro di ripulitura dei conti regionali che ci permette di fare anche una serie di altri interventi più piccoli ma ugualmente importanti", ha commentato in Aula l'assessore al Bilancio Raffaele Paci. Si tratta della terza legge di variazione di bilancio (la quarta considerando anche quella da 30 milioni sul comparto ovi-caprino) dopo quella da 22 milioni destinate a settore agricolo, Protezione civile, Vigili del fuoco e ancora Province, e quella da 145 milioni per sanità e spazi finanziari per i Comuni. Un totale di "aggiustamenti", da agosto a oggi, di oltre 250 milioni di euro. (ANSA).

Alluvione: 1 milione in pi? per imprese - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 28 NOV - "Le oltre 200 attività produttive danneggiate dall'alluvione del 18 novembre 2013 saranno ristorate quasi totalmente grazie all'integrazione di un milione di euro di fondi regionali che si aggiungono a quelli nazionali di 6,8 milioni". Lo ha annunciato l'assessora dell'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano, dopo l'approvazione della sua proposta nella seduta odierna della Giunta. "Avevamo ideato una disciplina innovativa per fronteggiare i danni da eventi calamitosi, appunto la legge regionale 26 del 2015 che istituisce il Fondo speciale per le emergenze regionali - ha spiegato l'assessora Spano -. L'utilità di avere questo strumento a disposizione è stata palese già nel 2016 in quanto la legge ha permesso di destinare subito 2 milioni di euro di risorse regionali in attesa di quelle dello Stato. Quest'anno ci permette di coprire quasi completamente la differenza rispetto al plafond messo a disposizione dallo Stato e dare una risposta ancora più concreta a quelle attività produttive colpite gravemente dalla calamità". A inizio novembre il Consiglio dei Ministri aveva concluso l'iter di assegnazione dei contributi, avviato nel 2016, per tutte le Regioni colpite da calamità naturali del 2013 e aveva approvato l'elenco dei beneficiari. Tra queste le 200 imprese di 22 Comuni sardi, per le quali la Protezione civile regionale si era attivata immediatamente, tanto che la Sardegna è stata la prima Regione alla quale erano stati riconosciuti i contributi. La Direzione regionale della Protezione civile regionale ha intanto già inviato alle 22 Amministrazioni comunali interessate la modulistica da inoltrare agli istituti di credito. Infatti, per velocizzare l'assegnazione, le risorse nazionali stanziare non passeranno tramite l'Amministrazione regionale ma saranno erogate direttamente dalle banche. Invece le risorse regionali saranno erogate dai Comuni. (ANSA).

- Allerta Meteo, pesante avviso della protezione civile per le prossime ore: "venti impetuosi in Calabria e Sicilia"

[Redazione]

Nuova strada d'accesso per Campofelice di Fitalia

[Redazione]

PALERMO - Dopo quattro anni e mezzo Campofelice di Fitalia si appresta ad avere una normale strada di accesso per collegarsi con Palermo ed i paesi vicini. Sono infatti iniziati ieri i lavori per la sistemazione di una delle due strade di accesso interrotta a causa di una frana nel marzo del 2013. La strada che sarà riaperta è la sp 55 che collega Campofelice di Fitalia a Mezzojuso e da questo paese allo scorrimento veloce Palermo-Agrigento. Questo intervento, dopo numerose e reiterate proteste dei cittadini del paese, è stato reso possibile con un finanziamento di 67 mila euro della Protezione civile regionale assegnato all'area metropolitana di Palermo che ha gestito il progetto e l'appalto. "Si tratta di un intervento tampone - dice il sindaco di Campofelice Pietro Aldegheri - per la sistemazione di un tratto completamente dissestato in attesa di una manutenzione straordinaria dell'intera arteria di circa 7 km già finanziata con 2 milioni e mezzo di euro. Senza questi interventi strutturali - aggiunge il sindaco - non usciremo mai definitivamente dall'emergenza e perciò chiediamo che questi soldi vengano spesi al più presto".

In arrivo temporali al Centro-Sud

[Redazione]

ROMA, 28 NOV - Una nuova perturbazione, di origine atlantica, raggiungerà domani l'Italia portando precipitazioni diffuse sulle regioni centrali. Il maltempo si intensificherà nel corso della serata estendendosi dapprima alla Campania e, successivamente, al resto del Sud. Si prevede, inoltre, una generale intensificazione della ventilazione dai quadranti meridionali, con raffiche più intense sulle regioni del sud. Queste le indicazioni di un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla mattinata di domani, dunque, ci saranno temporali su Umbria e Lazio, specie sul settore meridionale. Dalla serata i fenomeni interesseranno anche l'Abruzzo, specie il settore occidentale, ed il Molise. Previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla sera di domani, l'avviso prevede venti forti o di burrasca su Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. (ANSA).

Venti forti e pioggia Sicilia, il maltempo

[Redazione]

ROMA - Una nuova perturbazione, di origine atlantica, raggiungerà domani l'Italia portando precipitazioni diffuse sulle regioni centrali. Il maltempo si intensificherà nel corso della serata estendendosi dapprima alla Campania e, successivamente, al resto del Sud. Si prevede, inoltre, una generale intensificazione della ventilazione dai quadranti meridionali, con raffiche più intense sulle regioni del sud. Queste le indicazioni di un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla mattinata di domani, dunque, ci saranno temporali su Umbria e Lazio, specie sul settore meridionale. Dalla serata i fenomeni interesseranno anche l'Abruzzo, specie il settore occidentale, ed il Molise. Previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Inoltre, dalla sera di domani, l'avviso prevede venti forti di burrasca su Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. (ANSA).

Fenosu, cedute le quote dell'aeroporto. Il distretto aerospaziale: "Ora nuovo sviluppo ma no a giochi di guerra"

[Redazione]

[17854_650_320_dy_Fenosu_cedute_le_quote_dellaeroporto_Il_distretto_aerospaziale_Ora_nuovo_s]Aeronike e Dass (distretto aerospaziale della Sardegna) annunciano di avercompletato l'acquisizione della Sogeaor societ di gestione dell'aeroporto diFenosu.[INS::INS]"A seguito della seconda asta pubblica Sogeaor SpA, Aeronike e Dass (distrettoaerospaziale della Sardegna), hanno provveduto all'acquisto delle quoteazionarie". E' l'annuncio delle due società aggiudicatarie diffuso tramite uncomunicato stampa."Verrrà affrontata prima di tutto - evidenziano gli acquirenti - la situazionedebitoria della Sogeaor che si ritiene possa declinare le proprie attività nelsettore dell'aviazione generale ad esempio per la manutenzione dei velivoli,settore in cui Aronike già opera, per la creazione dei una scuola di volo e perconsentire la fruizione dell'infrastruttura da parte degli appassionati diparacadutismo, per effettuare test e conseguente certificazione di velivolisenza pilota e quale base ideale per i velivoli anti incendio, pronto soccorsoe protezione civile". "L'obiettivo del Dass - sostiene il presidente Giacomo Cao - è di mettere adisposizione dei soci e di tutto il territorio della Sardegna un'infrastrutturaaeroportuale che potrà consentire lo sviluppo del settore aerospaziale conauspicate ricadute in chiave occupazionale, senza alcuna relazione con scenari di guerra neppure simulata". Ultimo aggiornamento: 28-11-2017 10:51

Protezione civile: oggi pomeriggio firma del contratto tra Libero Consorzio e associazioni di volontariato

[Redazione]

Protezione civile: oggi pomeriggio firma del contratto tra Libero Consorzio e associazioni di volontariato [Agrigento-600x300-300x150] Nell'ambito della programmazione delle attività di protezione civile del Libero Consorzio per il 2018, questo pomeriggio alle ore 16 nell'aula Giglia del Palazzo dell'ex Provincia è prevista la firma del contratto tra la Protezione Civile del Libero Consorzio e le 49 tra Associazioni di volontariato, Gruppi Comunali di protezione civile e Croce Rossa Italiana che operano nella nostra provincia. Si tratta di un momento importante per le attività di prevenzione ed emergenza a livello provinciale, da attivare in caso di eventi calamitosi o a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, e che sono coordinate dal responsabile dell'ufficio di protezione civile. Sarà presente il Commissario Straordinario del Libero Consorzio dr. Giuseppe Marino.

Protezione civile del Sarcidano: un concorso per il nuovo logo

[Redazione]

Sardegna - PROVINCE, FORESTAS, SANITÀ. PACI DOPO L'OK ALLA VARIAZIONE DA 30 MILIONI - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 novembre 2017 Cagliari, 28 novembre 2017 - Con questa variazione di bilancio da 30 milioni, l'ultima dell'anno per un totale di 250 milioni, diamo ancora una volta risposte a una serie di emergenze e criticità emerse in questi mesi. Con 2 milioni e mezzo garantiamo alla Provincia di Nuoro e con 600 mila euro alla Provincia di Sassari di poter chiudere in equilibrio i bilanci del 2017, in modo che possano riprendere in pieno le loro funzioni e assicurare tutti i servizi ai cittadini nonostante i tagli statali. Sette milioni vanno a Forestas per la contrattazione integrativa, 20 alla sanità per coprire il disavanzo, cifra che di fatto viene anticipata e verrà perciò detratta dal prossimo bilancio, liberata per interventi su politiche sociali e per il lavoro. Ricordo che con il bilancio armonizzato è obbligatorio che ogni somma venga impegnata, e stiamo cercando di recuperare più risorse possibili con un duro, continuo e mai fatto prima lavoro di ripulitura dei conti regionali, che ci permette di fare anche una serie di altri interventi più piccoli ma ugualmente importanti. Lo dice l'assessore del Bilancio Raffaele Paci dopo l'approvazione in Consiglio regionale della variazione di bilancio da 30 milioni di euro, disegno di legge approvato in Giunta a fine ottobre. **OLTRE 250 MILIONI GARANTITI CON LE MANUTENZIONI.** Si tratta della terza legge di variazione di bilancio (la quarta, considerando anche quella da 45 milioni sul comparto ovicaprino) dopo quella da 22 milioni destinate a settore agricolo, Protezione Civile, Vigili del Fuoco e ancora Province e quella da 145 milioni per sanità e spazi finanziari per i Comuni. Un totale di aggiustamenti, da agosto a oggi, di circa 250 milioni di euro. Fra gli altri interventi ci sono anche 40 mila euro per la celebrazione dei personaggi illustri della Sardegna, 43 mila per lo sportello linguistico regionale, 200 mila per i Centri di servizi culturali e 200 mila per il settore cinematografico, 600 mila per il cerealicolo, 250 mila euro per il fitto casa degli studenti universitari, 100 mila per i cavallini della Giara colpiti dalla siccità e 300 mila per iippica. **RIPULITURA DEI CONTI E MASSIMA TRASPARENZA.** Sulla possibilità di recuperare nuove risorse da destinare alle urgenze della Sardegna lavoriamo quotidianamente, sottolinea Paci. Abbiamo scelto di non fare un unico assessment di bilancio ma più variazioni calibrate sulle esigenze che di volta in volta emergono in modo da dare risposte più immediate, con risorse che arrivano da una intensa opera di spending review e ripulitura dei conti, per esempio chiudendone alcuni inutilizzati ormai da anni. Un bilancio armonizzato dinamico, sottoposto a una costante manutenzione per essere sempre adeguato alle urgenze e criticità del momento. Un lavoro che continueremo a fare anche nei prossimi mesi per rimettere ordine nei conti, recuperare risorse e garantire massima trasparenza a tutela e nell'interesse dei sardi.

Sardegna - ALLUVIONE 2013, FONDI REGIONALI PER 1 MILIONE IN AGGIUNTA A QUELLI NAZIONALI - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 novembre 2017 Cagliari, 28 novembre 2017 "Le oltre 200 attività produttive sarde, danneggiate dall'alluvione 2013 saranno ristorate quasi totalmente grazie all'integrazione di un milione di euro di fondi regionali che si aggiungono a quelli nazionali di 6,8 milioni". Lo ha annunciato oggi l'assessora della Difesa dell'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano, dopo l'approvazione della sua proposta nella seduta odierna della Giunta. "Avevamo ideato una disciplina innovativa per fronteggiare i danni da eventi calamitosi, appunto la legge regionale 26 del 2015 che istituisce il Fondo speciale per le emergenze regionali - ha spiegato l'assessora Spano -. L'utilità di avere questo strumento a disposizione è stata palese già nel 2016 in quanto la legge ha permesso di destinare subito 2 milioni di euro di risorse regionali in attesa di quelle dello Stato. Quest'anno ci permette di coprire quasi completamente la differenza rispetto al plafond messo a disposizione dallo Stato e dare una risposta ancora più concreta a quelle attività produttive colpite gravemente dalla calamità".

A inizio novembre il Consiglio dei Ministri aveva concluso l'iter di assegnazione dei contributi, avviato nel 2016, per tutte le Regioni colpite da calamità naturali del 2013 e aveva approvato l'elenco dei beneficiari. Tra queste le 200 imprese di 22 Comuni sardi, per le quali la Protezione civile regionale si era attivata immediatamente, tanto che la Sardegna è stata la prima Regione alla quale erano stati riconosciuti i contributi. La Direzione regionale della Protezione civile regionale ha intanto già inviato alle 22 Amministrazioni comunali interessate la modulistica da inoltrare agli istituti di credito. Infatti, per velocizzare l'assegnazione, le risorse nazionali stanziare non passeranno tramite Amministrazione regionale ma saranno erogate direttamente dalle banche. Invece le risorse regionali saranno erogate dai Comuni.

Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, RIMBORSI PER INTERVENTI IN EMERGENZA - Regioni.it

[Redazione]

martedì 28 novembre 2017 Cagliari, 28 novembre 2017 "A causa degli eventi atmosferici eccezionali e di tipo calamitoso, come i nubifragi dello scorso anno e le nevicate, i nubifragi altri eventi di gennaio, febbraio e marzo 2017, nonché eccezionale siccità ancora in corso, alcuni Comuni ed Enti locali hanno dovuto sostenere delle spese in emergenza che hanno poi rendicontato. Poiché non tutte le Amministrazioni erano riuscite a rendicontare nei tempi è stata concessa una proroga e ora anche queste riceveranno quasi 550 mila euro a copertura del 100 per cento delle spese rendicontate e ritenute ammissibili". Lo annuncia l'assessora della Difesa dell'Ambiente con delega alla Protezione civile Donatella Spano a seguito dell'approvazione in Giunta del programma di spesa per i rimborsi per interventi in emergenza. Le Amministrazioni sono coperte finanziariamente dalla legge regionale 28 del 1985, di competenza della Protezione civile. La cifra del rimborso per 48 enti locali era stata definita per oltre 4,8 milioni di euro e, a settembre, la Giunta aveva approvato il programma di spesa delle Amministrazioni che avevano rendicontato secondo i termini. Sono 17 gli Enti Locali a cui è destinata la somma di 550 mila euro. Accanto alla Provincia di Nuoro e all'Unione Comuni Alta Gallura, riceveranno il rimborso 15 Comuni: Buddusò (per 26.177,27 euro), Castelsardo (32.147 euro), Cagliari (3.369,14 euro), Domus de Maria (96.985,12 euro), Gavoi (37.274,10 euro), Girasole (24.284,20 euro), Lodine (7.320 euro), Mamoiada (22.643,20 euro), Montresta (91.875,03), Nughedu San Nicolò (4.769,46 euro), Nulvi (1.217,06 euro), Nurri (6.034,12 euro), Orune (26.931,33 euro), Santu Lussurgiu (51.475,33 euro) e Sorgono (9.875,90). La Provincia di Nuoro sarà rimborsata per 41.836,84 euro e l'Unione Comuni Alta Gallura per 64.655,31. In allegato la tabella con i Comuni e le cifre. [img_pdf]tabella_programmazione-spesa-ammissibili-in-emergenza_enti-locali_2016_2017.pdf

Campofelice di F. esce dall'isolamento ,dopo 4 anni dalla frana partono i lavori

[Redazione]

[strade-crollate] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Dopo quattro anni e mezzo Campofelice di Fitalia si appresta ad avere una normale strada di accesso per collegarsi con Palermo e i paesi vicini. Sono iniziati i lavori per la sistemazione di una delle due strade di accesso, interrotta a causa di una frana nel marzo del 2013. La strada che sarà riaperta è la sp 55 che collega Campofelice di Fitalia a Mezzojuso e da questo paese allo scorrimento veloce Palermo-Agrigento. Questo intervento, dopo numerose proteste dei cittadini del paese, è stato reso possibile con un finanziamento di 67 mila euro della Protezione civile regionale assegnato all'area metropolitana di Palermo che ha gestito il progetto e appalto. Si tratta di un intervento tampone dice il sindaco di Campofelice Pietro Aldegheri per la sistemazione di un tratto completamente dissestato in attesa di una manutenzione straordinaria dell'intera arteria di circa 7 km già finanziata con 2 milioni e mezzo di euro. Queste somme restano bloccate in attesa di una revisione del progetto esecutivo e della successiva gara da parte dell'area metropolitana di Palermo. Un altro milione e 100 mila euro aggiunge resta pure congelato per la sistemazione della seconda strada, anch'essa fortemente dissestata, che collega il paese allo scorrimento veloce Palermo-Agrigento all'altezza della piana di Vicari. Senza questi interventi strutturali aggiunge il sindaco non usciremo mai definitivamente dall'emergenza. In tutto questo tempo il paese è stato raggiungibile con estrema difficoltà visto che un'unica strada disponibile è dissestata e franata in più tratti. Avvolte in inverno, anche per diversi giorni, per effetto del maltempo, Campofelice è stato completamente isolato. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo